Secondo spettacolo al Festival dei Due Mondi

«L'isola dei pazzi» di Egidio Romualdo Duni

Un autore settecentesco che suscitò l'ammirazione di Diderot - La ripresa di questa operina, al Caio Melisso, è apparsa di modesto interesse, e le famose « ariette » hanno piuttosto appesantito che alleggerito la rappresentazione - Successo caloroso

(Dal nostro inviato speciale)

SPOLETO, 16. — *Sembrerà strano, ma la « Compagnia dell'Opera da camera di Milano », diretta e fondata (1957) dal maestro Cesare Brero, ha dovuto aspettare l'occasione del Festival di Spoleto per debuttare in Italia (finora ha funzionato all'estero, soprattutto nel Sud America). Sono cose che succedono e che, del resto, sembrano estendere a tutto un complesso il destino dei nostri compositori settecenteschi, così spesso ragionti, fuori d'Italia da una corte all'altra.*

E' appunto questa la sorte di Egidio Romualdo Duni (Matera 1709-Parigi 1775), che specialmente in Francia si acquistò grandi meriti quale innovatore della « Opéra Comique », e quale decennale direttore, a Parigi, del « Théâtre Italien ». A loro volta, certo, si stupivano gli altri, gli stranieri, quando a un certo punto giungevano gli italiani a mettere le cose a posto o ad indirizzarle verso nuove prospettive. Nel caso di Egidio Romualdo Duni, il gioco delle meraviglie coinvolse persino il grande filosofo Diderot. Doveva arrivare un Duni, a Parigi, per confortare Diderot, che andava matto per la « Comédie à ariettes », sulle sue tesi circa la musicalità della lingua francese, che egli sosteneva in polemica con Rousseau. Ed eccolo accontentato. Dovette capitargli come il cecio sui maccheroni. L'isola dei pazzi, di Duni, arrivato fresco fresco dall'Italia ma espertissimo nell'assimilare alla schiettezza tutta meridionale il « savoir-faire » dei francesi.

Questo nostro Duni sorprese Diderot per la sua capacità di adeguare la lingua francese a tutte le possibili esigenze del discorso musicale, senza distorcere la prosodia delle parole. A tale capacità il Duni univa poi la bravura di saper trattegiare musicalmente situazioni e caratteri. Nella Isola dei pazzi, parodistico libretto ricavato dall'Arcitaliano di Goldoni, c'è addirittura una esuberanza di situazioni di paradossali o contrastanti e di tipi diversi: l'avaro il fanfarone, lo sciupone, la vanitosa, la sempliciotta maliziosa. Tipi che si rivelano quando Fanfolino, nuovo governatore di un'isola nella quale sono segregati i pazzi, decide di liberarne qualcuno. A turno li interroga, e a turno li rimanda nelle loro gabbie. Ha però anche il tempo di innamorarsi della bellissima figlia di Sordidone, Semplicina, e in omaggio alla più dolce passia di questo mondo, l'amore finirà col far sgusciar via dall'isola tutti i pazzi.

La riesumazione di questa piccola opera, posta in un certo senso sotto il patrocinio di Diderot, è risultata però assai scialba e sostanzialmente priva di tutte quelle belle cose che il filosofo francese riconosceva alla genialità di Duni. Sarebbe occorsa, chissà, una ripresa secondo l'edizione originale, nel testo francese, valutando l'ipotesi che Diderot potesse esserci qui, in teatro a sobbalzare di gioia per l'attacco e lo sviluppo di questa o di quella « arietta », di questo o di quel temino musicale. Senonchè, nella presente edizione, le possibilità del Duni di accrescere utilmente il patrimonio delle riesumazioni settecentesche, si profilano assai scarse, per quanto abbondanti sono le « ariette » che, a causa anche dei tagli apportati nel testo parlato, si susseguono frettolosamente una sull'altra, in una esposizione meccanica e stilisticamente acerba. Sembrerà un assurdo, ma è proprio questo cumulo di « ariette » che appesantisce lo spettacolo non privo di qualche elemento di perplessità pure dal punto di vista della realizzazione scenica (Figurarsi: il forziere dell'avaro trotta per il palcoscenico come uno scondinzolante cagnolino!)

Bene, se quel che conta sono gli applausi, diremo che non sono mancati e che, ugualmente distribuiti, premiano comunque la fatica degli interpreti: Mario Spina (elegante Fanfolino), Paolo Pedani, incisivo nella raffigurazione dell'avaro Sordidone; Emith Martelli, maliziosa nelle vesti di Semplicina; Renata Ongaro (Madama Garbata); Alberta Valentini (Madama Gloriosa); Florindo Andreoli (Spezzaferro) Dino Mantovani, Mimo Magnato Scene e costumi di Peter Hall, regia di Giancarlo Sbragia, direzione d'orchestra di Luciano Rosada.

ERASMO VALENTE

SPOLETO — Luchino Visconti con Margaret Tynes, la cantante e danzatrice negra che interpreterà la parte di Salomè nell'opera di Richard Strauss. Di questo spettacolo, fra i più attesi del Festival dei Due Mondi, Visconti curerà la regia, le scene e i costumi. Direttore d'orchestra sarà il giovane e già famoso maestro americano Thomas Schippers

Un progetto di legge a favore dei circhi

Un progetto di legge a favore dei circhi equestri è stato presentato dai senatori Valenzi (PCI) e Busoni (PSI). Nella relazione si afferma che in Italia sono oggi in attività sei grandi circhi (15 medi, 70 piccoli e un centinaio circa di arene di ginnastica) che effettuano nelle varie città d'Italia una media di ben ventiquattromila spettacoli all'anno.

Nel progetto di legge si prevede un abbuono del 50% per un periodo di dieci anni, sull'introito lordo del diritto erariale di ciascuna rappresentazione; l'esonero dal versamento del contributo al Fondo nazionale soccorso invernale; riduzioni del 50% sui trasporti effettuati su ferrovia.

Jeff Chandler migliora

CULVER CITY, 16 — Le condizioni di salute di Jeff Chandler sono in lento ma continuo miglioramento. L'attore si trova ricoverato all'ospedale di Culver City, dove il mese scorso è stato sottoposto ad intervento operatorio. Per parecchi giorni le condizioni di Chandler sono state critiche.

Brevi vacanze

VULCANO — Brevi vacanze di Mina, tornata da una visita in Giappone, e di Walter Chiari, pressato dagli impegni cinematografici e dall'imminenza del suo viaggio a Broadway. La popolare coppia si gode il primo sole estivo nell'isola siciliana (Telefoto)

Rappresentano ventitrè paesi

Burattini a congresso in una villa di Frascati

Un Festival del teatro di marionette al Valle di Roma

Nella villa Falconieri di Frascati si apre domani mattina l'ottavo Congresso dell'UNIMA, l'organizzazione internazionale del teatro di marionette. Vi partecipano rappresentanti del teatro di marionette di ventitre paesi: Italia, Francia, Inghilterra, Polonia, Cecoslovacchia, URSS, Romania, Bulgaria, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Repubblica federale tedesca, USA, Giappone, Spagna, Belgio, Svezia, Finlandia, Grecia, Austria, Jugoslavia, Ceylon, Indonesia, India.

Il tema del Congresso sarà «I burattini e l'educazione». Contemporaneamente ai suoi lavori le varie delegazioni nazionali presenteranno al teatro Valle di Roma spettacoli dimostrativi, di pochi elementi o di solisti, che daranno tuttavia al pubblico, nel corso di una settimana, un quadro abbastanza completo del livello raggiunto da questa particolare forma d'espressione nei vari paesi del mondo. Lo spettacolo inaugurale avrà luogo domenica 18, con le esibizioni del Marionetten Theater di Stoccolma, del solista Zenek Raifanda di Praga e del Théâtre des Marottes di Parigi.

Seguiranno, negli altri giorni, la Compagnia «Famiglia Ferrari» di Parma, l'Opera dei Burattini di Maria Signorelli (Italia), il Teatro dei Burattini di Dresda (Repubblica democratica tedesca), la Compagnia «Die Hohnstein» di Amburgo, Albrecht Roses di Stoccarda (Germania occidentale), «Les Marionettes d'Yves Joly» di Parigi, «Le Théâthe de Fenfance» di Bruxelles, il «Teatro delle Ombre» di Atene, il «Tandarika» di Bucarest. Seguirà, forse, una esibizione, come solista, di Serghej Obraszov, e del teatro «Lalka» di Varsavia, invitato in Italia per il Festival di Spoleto.

I primi delegati stranieri sono stati presentati, ieri mattina, ai giornalisti romani nella sede dell'AGIS ove Maria Signorelli, che per conto dell'Italiana promosso e organizzato il Congresso, ha tenuto una conferenza stampa.

I marionettisti italiani — ha detto tra l'altro Maria Signorelli — si augurano che la venuta nel nostro Paese di tanti artisti illustri serva a smuovere la indifferenza del governo, e a richiamare l'attenzione delle autorità su una forma d'arte che all'estero è considerata di primissima importanza, mentre da noi viene lasciata nell'abbandono. Le compagnie di burattini in Italia, mentre sono tenute a versare allo Stato pesanti diritti erariali, non fruiscono d'alcuna forma di sovvenzione o di aiuto. Per la Direzione generale dello spettacolo, anzi, non esistono neppure, non essendoci alcuna regolamentazione della materia.

In molti paesi europei — ha detto Maria Signorelli — e in modo speciale nei paesi dell'Est, ove le compagnie di burattini sono gestite direttamente dallo Stato, questa forma di spettacolo viene tenuta in grande onore, e considerata di primissima importanza dal punto di vista educativo e da quello artistico.

Il Teatro statale di Mosca, ha esemplificato Maria Signorelli, ha duecento attori fissi, e a tutti lo Stato assicura la possibilità di vivere e di lavorare. In tutta l'URSS vi sono ben cento teatri di burattini. Se in certi paesi socialisti esistono le condizioni migliori per questo genere di spettacolo, non bisogna dimenticare neppure quei che fanno altri governi, anche occidentali. Il teatro di burattini è entrato per esempio con pieno diritto nelle scuole, e si è rivelato un mezzo pedagogico di primissimo ordine in USA, in Francia, in Inghilterra.

In Italia, per iniziativa di Maria Signorelli, una scuola dell'Aquila ha iniziato un esperimento in questo senso. Nella città abruzzese, durante i lavori del Congresso, verrà inaugurata una Mostra della marionetta internazionale, con centinaia di pezzi d'ogni parte del mondo.

A. G.

La seconda giornata della rassegna cinese

«La lettera con le piume» e «Primavera precoce»

Il secondo film della Rassegna di film della Repubblica popolare cinese è stato *La lettera con le piume* di Shih Hu, la delicata storia di un pastorello, Hai Wa, che, durante l'occupazione nipponica, aiuta i partigiani, portando al comando un messaggio speciale. La narrazione è lineare, e il regista non fa ricorso a colpi di scena, cerca, piuttosto, di «lavorare» sulle reazioni psicologiche del bambino, rese evidenti da una mimica facciale assai espressa.

Questa seconda giornata della Rassegna (che raccoglie nei due spettacoli quotidiani numeroso pubblico nella sala del «Quirinetta») ha avuto, però il suo momento di maggiore interesse, quando sono apparsi sullo schermo le immagini di *Primavera precoce*, il documentario che Joris Ivens girato nel 1958 durante un suo soggiorno in Cina. Sono poco più di trenta minuti di proiezione, e il discorso cinematografico si articola in tre momenti: l'inverno nella steppa lo schiudersi della primavera in una regione del Sud, e la gioiosa esplosione nella buona stagione durante la festa di Capodanno. La macchina da presa coglie aspetti diversi della realtà senza la pretesa di fornirci un disegno organico (che sarebbe in tanto breve spazio per forza artificioso). Ma l'obiettivo incide sui volti, sui paesaggi, su gesti, tanto che dalle cose, a poco a poco, emerge un giudizio, e soprattutto una calda simpatia umana e ideale verso il popolo cinese. Il colore è usato con raffinatezza, senza lasciare che le immagini il loro pungente sapore di cronaca. Una nuova prova, dunque, dell'eccellente documentarista di Joris Ivens: un maestro troppo spesso dimenticato.

e. m.

Concorso nazionale di recitazione a Ravenna

RAVENNA, 16. — Da oggi a dopodomani avranno luogo a Ravenna i lavori del terzo «Concorso nazionale di recitazione», per attori e dicitori non professionisti d'ambo i sessi di età fra i 18 e 30 anni.

Circa ottanta concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia e già selezionati, nell'ambito delle rispettive province, verranno esaminati dalla commissione giudicatrice composta di Diego Valeri, presidente, Diana Torrieri, Walter Della Monica, Massimo Dursi, Alessandro Fersen, Giorgio Guazzotti, Maner Lualdi, Annibale Ninchi, Fantasio Piccoli, Carlo Terron, Michele Vincieri.

Domenica 18 giugno, alle ore 21,30, nella cornice della rinascimentale Loggetta Lombardesca, i migliori fra i concorrenti prescelti nelle selezioni daranno un pubblico saggio nello spettacolo conclusivo del concorso, affidato alla regia di Fantasio Piccoli e che verrà ripreso dalla televisione; ad esso verrà data la possibilità di sostenere un provino presso la TV italiana e presso compagnie primarie di prosa.

«Capriccio italiano» al Festival di Mosca

BERLINO, 15 — *Capriccio italiano*, prodotto dalla DEFA per la regia di Glauco Pellegrini, sarà presentato al prossimo Festival di Mosca. Il film ispirato, alla vita di Carlo Goldoni, è stato interamente girato nella Germania democratica e vi hanno preso parte attori di diverse nazionalità.

Alla televisione

Il fiasco di giorni di sete

Un giornale, di quelli che solitamente vengono definiti «autorevoli», ha scritto a proposito della decisione della TV di mandare in onda l'originale televisivo di ieri sera: «La TV, a volte, sa essere coraggiosa». Parlare di coraggio, in questo caso, è poco. Dovremmo dire di più. Arditezza, audacia o, magari, incoscienza.

Non riusciamo a trovare alcuna giustificazione per la scelta di un lavoro, come quello andato in onda ieri sera, *Giorni di sete*, di Carlo Tritto, in dialetto napoletano. La storia, che oppone un piccolo-borghese cretino e vanaglorioso, il cav. Manfredini, ad un onesto pescivendolo, don Ciro, ha fornito all'autore il pretesto per sciorinare e condensare, in un'ora di spettacolo, tutto l'armamentario dei luoghi comuni su Napoli: pittoresca sui suoi abitanti, sulle inesauribili trovate degli scugnizzi. Tutto un capitolo di «aneddotica turistica» da viaggiatore di commercio e da «cartolina del pubblico», attastellato alla men peggio, con l'evidente scopo di creare un po' di «colore locale».

La regia di Leonardo Cortese ha tentato assai lodevolmente, e riuscendovi talora, di raccogliere in qualche modo la sparsa materia, di ordinarla attorno ad un nucleo fondamentale, ma i «tabù» di Rodinò non l'hanno aiutato in alcun modo. Rodinò, e bene spegare, è napoletano, e marchese, e ha vetito, nel modo più assoluto, alla TV, di mandare in onda immagini «sconvenienti», della sua città nientepanimeno: al sole, dunque, mentre vicoli, mentre stracci Leonardo Cortese si è adeguato, popolando la vicenda, come gli spettatori hanno avuto modo di costatare, di massaie, quali potremmo incontrare per Via Montenapoleone a Milano o per Via Veneto, facendo costruire cisterni e dove da quartiere residenziale borghese, creando «esterni» di vuzze popolane degne di Eduardo scuolanove.

Alla vicenda centrale, che ha ispirato il titolo *Giorni di sete* (l'autore aveva scritto, nel 1953, un lavoro dal titolo *Allucinazione*), si è aggiunta la storia di una tremenda siccità che aveva il compito, presumibilmente, di esasperare il contrasto fra il cav. Manfredini ed il pescivendolo. Ciro. Sempre che non si voglia pensare ad una trovata pubblicitaria in pro di una bevanda non nata petaltro a chiare lettere. Pupella Maggio si è confermata attrice di grandissimo temperamento e interprete squisita di una certa umanità femminile napoletana, ma la sua bravura era, in verità, abbastanza superflua.

I dirigenti della Via del Babuino stanno cercando di creare un repertorio televisivo originale. La strada imboccata, a quel che dicono i bozzetti, di dettati «turistici», non ci sembra la più giusta.

Vice

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Il canzoniere di Angelini; 9,30: Concerto del mattino; 11: I vostri maestri; 11,30: Ultimissime; 12: Canzoni napoletane moderne; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Piccolo Club; 14: Giornale radio; 15,15: Canta Frank Sinatra; 15,30: Corso di lingua tedesca; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Sorella radio; 16,45: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,20: Chiara fontana; 17,40: Guy Lombardo e la sua orchestra; 17,55: I libri della settimana; 18,10: Nascita di un capolavoro; 18,25: Estrazioni del Lotto; 18,30: L'approdo; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Tutte le campane; 20: Canzoni gaie; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21: Il Lauro magico; 21,20: Concerto; 22,15: Tutte le regioni nell'Unità d'Italia; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il giramondo; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Il signore delle 13; 13,30: Prime giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15,15: Breve concerto; 15,50: Terzo giornale; 15,45: Philips presenta; 16: Il programma delle quattro; 17: Auditorium; 17,30: Un'ora con la canzone; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Ballate con noi; 19,15: Giugno Radio - TV 1961; 19,20: Giro della Svizzera; 19,30: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Delitto perfetto; 22,40: Radionotte; 22,55: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il Poema Sinfonico Camille Saint-Saëns; 18: Samuel Johnson e il suo complesso; 13,30: Vittorio Fellegara; 19,15: Piccola antologia poetica; 19,30: Alessandro Scarlatti; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico; 23,25: La Rassegna; 23,55: Congedo.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professione a tipo Industriale e Agrario

13,00 **Classe prima:**
Esercitazioni di agraria
Lezione di educazione fisica
Storia ed educazione civica

14,10 **Classe seconda:**
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di economia domestica
Lezione di francese

15,30 **Classe terza:**
Lezione di economia domestica
Lezione di tecnologia
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di francese

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**

18,00 **INCONTRI IN ARMONIA**

18,30 **TELEGIORNALE**

18,50 **UOMINI E LIBRI**

19,20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la a cura di Luigi Silori RAI-TV presentano:

NON E' MAI TROPPO TARDI

19,50 **LA SETTIMANA NEL MONDO**

20,08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

20,30 **TIC-TAC**
Segnale orario
TELEGIORNALE

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **L'AMICO DEL GIAGUARO**
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi

22,45 **INCONTRI** - Una intervista col comm. Borghi, autore degli elettrodomestici «La TV continua a mangiare in casa», gli incontri con gli industriali che affida al giornalista Ettore Della Giovanna, di destra naturalmente, guardandosi bene dal far parlare i sindacalisti. La trasmissione «Incontri» è stata concordata direttamente dalla RAI con la Confindustria.

Al termine: **Telegiornale**

Rascel col «Fraticello» torna alla regia di film

Il fraticello sarà il film che segnerà il ritorno di Renato Rascel alla regia cinematografica. Rascel, che debuttò come regista con *Le passeranno*, è un racconto di Gozzi, sosterrà anche il ruolo di protagonista. Nel film, nato da una idea del comico italiano, si raccontano le vicende di un ebreo che, per sfuggire alle persecuzioni, deve nascondersi in un convento e si traveste da frate. La sceneggiatura è attualmente in avanzata fase di stesura a cura di Ettore Margadonna, Lucian Corda e Guido Leoni.

Renato Rascel interpreterà inoltre una nuova commedia musicale che in seguito intende presentare a Parigi.

Attrice di 105 anni

CITTA' DEL MESSICO, 16 — Mercedes Zavala, una attrice messicana di 105 anni, è stata scritturata per interpretare il ruolo di una apache in *Geronimo* attualmente in lavorazione nel Messico per la United Artists.

Concerti-Teatri-Cinema

Spettacoli classici al Ninfeo di Villa Giulia

Questa sera alle 21,15 "prima" del classico comico «L'eunuco» di Terenzio con Marina Quattrini, Giulio Platone, Marco Mattioli, Corrado Senni, Anita Laurenzi, Gerry Gerko, Dante Biagioni, Euro Bulfoni, Giuseppe Luzzi, Giacomo Piperno, Carlo Reali. Regia Mariani, assistente Enzo Girolami.

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto) Al Caio Melisso «12 Concerto da camera», alle 15,30 «L'isola dei pazzi». Al "Nuovo" alle 21 prima rappresentazione del «Ballet du XXe siècle».

KRITES STUDIO: Lunedì alle 21,15 al "Teatro Goldoni" il "Krites Show n. 3" «Festival del mio: fono d'oro» con selezione per i migliori cantanti.

ATENEO: Riposo.

BORGO S. SPIRITO: Cia D'Origlia-Palmi. Domani alle 16,30 «Sam Nilo» (Luci d'Oriente) tre atti in 15 quadri di E. Simone. - Prezzi familiari.

DE' SERVI: Alle 19 e 22,45 J. Byrne presenta «The Play Guild of Rome» in «The day of the Moon» di Richardson e Berney, con Vernon Gray, Charles Fawcett, Dara Gavin, Ella Gerber. Vivo successo.

DELLA COMETA: Alle ore 21,15 Cia dir. da Diego Fabbri «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello; «L'orso» un atto di A. Cechov. Regia di Giuseppe Di Martino. - Domani ultima recita alle ore 19.

DELLE MUSE: Alle 21,30 Cia F. Dominici, Mario Siletti, con Corrado Annicelli, Fanny Marchiolo in «Scandalo» di Fabrizio Sarazani. Regia dell'autore. Vivo successo. - Domani ore 19 ultima replica.

ELISEO: Alle 21 "Stagione Lirica di Giugno" con «Il Barbiere di Siviglia» di G. Rossini.

FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21 e 23 al Foro Romano «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di «suoni e luci».

GOLDONI: Alle ore 21,30 Franco Castellani, Renata Graziani, Barbara Olivieri, Diego Ghiglia in «La dispettosa» di M. R. Krieg. Domani alle 17,45 ultima replica.

IL MILLIMETRO: Alle ore 21,15 Cia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma in «La signorina Giulia» di Strindberg con Giulia Mongiovino, Giovanni Maestà, Nevo Bucci. Regia Ceccarini. 2 mese di repliche.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo.

NINFEO DI VILLA GIULIA (P.le di V. Giulia): Alle 21,15 "prima" Spettacoli Classici «L'Eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Laurenzi, Biagioni, Bulfoni, Luzzi, Mariani, Gerko, Senni, Piperno, Reali. Regia M. Mariani e E. Girolami.

PIRANDELLO: Imminente T. Williams «27 vagoni di cotone». A. Greco «Quelli del piano e di sopra», R. Wilcock «Biasilo». D. Gaetani «Mia moglie è fulmine», con Dora Calandra, Lelio Michelotti, Barberito.

RIDOTTO ELISEO: Domani alle 17,30 una novità assoluta «Il carillon della morte». Tre atti di Carol Moore. Regia di Lucio Chiavarelli.

TEATRO ROMANO (Ostia Antica): Dal 28 giugno, Spettacoli Classici con «Pene d'amore perdute» di William Shakespeare. Regia di Franco Enriquez.

SATIRI: Alle 21,30 Cia Maria Letizia Celli in «La lunga strada» di Aldo Berretta. Regia dell'autore. - Quarta settimana di successo.

VALLE: Da domani «Festival Internazionale dei burattini e delle marionette».

ATTRAZIONI

FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK al Viale Trastevere con la partecipazione di attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America.

E.U.R. (Palazzo dei Congressi): VIII Rass. Internaz. Elettronica Nucleare, oggi Aula Magna: «L'impareggiabile Godfrey»; **Teatro Pensile:** «Scandalo al sole». **Sala A:** «1860». **Sala B:** «Il ladro del re».

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. - Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

INTERNATIONAL LUNA PARK (Giardini di Piazza Vittorio) Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcheggio.

E. U. R. Il Luna Park permanente di Roma vi attende. - Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini - Parcheggio.

CINEMA VARIETA'

Alhambra: Walter e i suoi cugini con W. Chiari e rivista.
Alfieri: Il marmitto ne con J. Lewis e rivista.
Ambra-Jovinelli: Walter e i suoi cugini con W. Chiari e rivista Mariana.
Ausonia: I trafficanti d'oro e riv.
Espero: La scimitarra del Sahara e rivista Superdonna.
La Fenice: Walter e i suoi cugini con W. Chiari e rivista.
Oriente: Facciamo l'amore, con M. Monroe e rivista.
Principe: Missili in giardino, con J. Collins e rivista.
Volturno: Ragazzi di provincia con T. Curtis e rivista Bixio.

Il numero 26 di

VIE NUOVE

sarà dedicato al centenario dell'unità d'Italia

1861 1961

PROCESSO A UN SECOLO

76 pagine 100 lire

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I canadesi, con R. Ryan (Inizio spett. 15,30 ult. 22,50)
America: Ragazze per l'Oriente
Appio: L'imprevisto, con A. Aimée
Archimede: Settembre Affari (alle 16,30-18,30-20,30-22)
Ariston: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan (ultimo spett. ore 22,50)
Arlecchino: L'adulterio difficile, con B. Hope
Ventino: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd (ap. ore 16 ult. 22,40)
Balduina: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Barberini: La signora dal cagnolino, con J. Savvina (alle 16,15-18,20-20,20-23)
Bernini: L'imprevisto, con A. Aimée
Brancaccio: L'imprevisto, con A. Aimée
Capitol: Singapore intrigo internazionale, con D. Durvea (alle 16,15-18,50-20,35-22,45)
Capranica: I draghi del West, con J. Lord
Capranichetta: La gran vita
Cola di Rienzo: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd (alle 16-18,20-20,30-22,50)
Corso: Che gioia vivere, con A. Delon (17,30-20-22,45)
Europa: Il grande peccato, con J. Montand (alle 16-18,20-20-22-22,45)
Fiamma: Margherita e la strana famiglia, con S. Piral (alle 16,30-18,30-20,30-22,45)
Flaminio: Never Take Candy From a Stranger (alle 17-18,40-20,20-22)
Galleria: Ragazze per l'Oriente
Golden: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Maestoso: "Overlord" attacco all'Europa (ult. 22,50)
Majestic: Assassinio a 45 giri (alle 16-18,30-20,30-23)
Metro Drive-In: Assassinio a 45 giri (alle 20,15-22,40)
Metropolitan: L'occhio che uccide (alle 16,30-18,20-20,20-22,50)
Mignon: La lettera non spedita con T. Samoilova (alle 16,15-18,25-20,35-23)
Moderno: All'ultimo minuto, con M. Ferrer
Moderno Saletta: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd
Mondial: L'imprevisto, con A. Aimée
New York: I draghi del West, con J. Lord (ap. 15,30)
Paris: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Plaza: Donna di vita, con A. Aimée (alle 15,45-17,20-19,05-20,50-22,50)
Quattro Fontane: Le Dejeuner sur l'herbe (integrale con sottotitoli italiani - ap. 15,30 ultimo ore 22,50)
Quirinale: Un adulterio difficile, con L. Ball
Quirinetta: Rassegna film cinesi ad inviti - Tel. 684155
Radio City: "Overlord" attacco all'Europa (ult. 22,50)
Reale: Spartacus, con K. Douglas (alle 15,30-18,45-22,30)
Rivoli: La vita di O-Haru (Donna galante) alle 16,15-18,10-20,20-22,50
Roxy: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan (alle 16,30-19-20,35-22,30)
Royal: I canadesi
Sistina: Can-Can con S. Mc Laine (17-20-22,30)
Smeraldo: L'ultimo paradiso
Splendore: La spiaggia dei desiderio, con G. Hamilton
Supercinema: Stella di fuoco, con E. Presley (ap. 16,30 ult. 23)
Trevi: Il grande peccato, con J. Montand (alle 16-18,20-20,20-22,50)
Vigna Clara: Il grande peccato, con J. Montand (alle 16,30-18,30-20,30-22,45)

SECONDE VISIONI

Africa: La storia di Ricky Martin con R. Douglas
Airone: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Alce: Guerra di gangster
Alcyone: Ragazzi di provincia, con T. Curtis
Ambasciatori: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann
Araldo: L'albero della vita, con E. Taylor
Ariel: I cugini, con G. Ewin
Astor: La francese e l'amore, con A. Girardot
Astoria: Odissea nuda
Astra: La verità, con B. Bardot
Atlante: La grande spedizione
Atlantic: Sospetto, con C. Grant
Augustus: La verità, con B. Bardot
Aurea: Rio Bravo, con J. Wayne
Avana: I magnifici sette, con Y. Brynner
Belsito: Ragazzi di provincia, con T. Curtis
Bolto: Il mio amico Lamarat, con J. Stewart
Bologna: L'assassino, con M. Mastroianni
Brasil: La carovana dei coraggiosi, con R. Vallone
Bristol: I magnifici sette, con Y. Brynner
Broadway: Toto Peppino e la dolce vita
California: Vento di tempesta
Cinestar: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Colorado: Nel segno della legge
Delle Terrazze: Il ladro di Bagdad, con S. Reeves
Del Vascello: I pirati della costa
Diamante: L'uomo che visse nel futuro
Diana: La verità, con B. Bardot
Due Allori: I magnifici sette, con Y. Brynner
Eden: La ragazza in vetrina, con M. Vlady
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden
Garbatella: Chiusura estiva
Garden: L'assassino, con M. Mastroianni
Giulio Cesare: Le sette sfide, con R. Lupi
Harlem: Imminente inaugurazione
Hollywood: Sua Eccellenza si ferma a mangiare, con Totò
Imperio: Metietto di mezzanotte con D. Day
Induno: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Italia: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Jonio: Moana Pisola del sogno
Mazzini: L'assassino, con M. Mastroianni
Nuovo: I dolci inganni, con C. Marmnaud
Olimpico: Tom e Jerry sul sentiero di guerra, dis. anim.
Olympia: I magnifici sette, con Y. Brynner
Palestrina: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann
Parioli: Cimarron, con G. Ford
Portuense: La regina delle amazzoni
Preneste: Vento di tempesta
Rex: La carovana dei coraggiosi, con S. Withmann
Rialto: Alessandro Nevski di Eisenstein
Ritz: Odissea nuda, con E. R. Drago
Salone Margherita: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Savoia: L'assassino, con M. Mastroianni
Splendid: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Stadium: Toto Peppino e la dolce vita
Tiburno: Chiusura estiva
Trieste: La garçonniere con R. Vallone
Ulisse: La grande guerra con A. Sordi
Ventuno Aprile: Ulysus
Verbano: Toto Peppino e la dolce vita
Vittoria: Furia e passione

TERZE VISIONI

Adriacine: Ombre sul Kilimangiaro, con R. Taylor
Alba: Cimarron, con G. Ford
Aniene: "Mercoledì dell'Aniene" I migliori anni della nostra vita con V. Mayo
Apollo: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Aquila: Asfalto che scotta, con L. Ventura
Arenula: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Arizona: La furia dei barbari con C. Alonzo
Aurelio: Marina a lotta
Aurora: Romanzo del West
Avorio: La legge del più forte, con G. Ford
Boston: I pappagalli, con A. Sordi
Capannelle: Conquistatore d'Oriente
Castello: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Centrale: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Clodio: La verità, con B. Bardot
Colonna: Si spogli dottore, con M. Crag
Colosseo: Gli incensurati, con P. De Filippo
Corallo: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Cristallo: Dalla terrazza, con J. Woodward
Del Piccoli: Cartoni animati
Delle Mimose: L'ultimo dei Vichinghi, con E. Purdom
Delle Rondini Costantino il grande, con C. Wilde
Doria: I magnifici sette, con Y. Brynner
Edelweiss: Morte di un amico, con Dali Perego
Esperia: Rio Bravo, con J. Wayne
Farnese: Ester e il re, con J. Collins
Faro: Gli ostaggi, con R. Denning
Iris: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Leocine: Cordura, con R. Hayworth
Manzoni: Guerra di gangster
Marconi: Kapò, con S. Strasberg
Massimo: Il mondo di Suzie Wong con W. Holden
Niagara: Il cavaliere senza terra
Novocine: Duello nel Mississippi
Odeon: I quattro bersaglieri, con M. Arena
Ostiense: L'urlo dei Comanches
Ottaviano: Non due sconosciuti, con K. Novak
Palazzo: Fermati cow boy
Planetario: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Platino: Tamburi lontani
Prima Porta: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Puccini: Fermati cow boy
Regilla: Tutti a casa con A. Sordi
Roma: Kasim furia dell'India, con V. Mature
Rubino: Facciamo l'amore, con M. Monroe
Sala Umberto: Jack Diamond gangster
Silver Cine: Il bidone asciutto, con J. Lewis
Sultano: Rio Bravo, con J. Wayne
Tor Sapienza: Chiusura estiva
Trianon: La maschera di Zorro
Tuscolo: Le pillole di Ercole, con S. Toscani

SALE PARROCCHIALI

Avila: Pia dei Tolomei
Bellarmino: Marte distruggerà la terra
Delle Arti: La maschera di ferro
Colombo: Il tesoro degli Aztechi
Columbus: Il ritorno di Arsenio Lupin, con R. Lamoureux
Crisogono: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Degli Scipioni: La spada degli Orleans
Dei Fiorentini: I pionieri del Winscousin
Della Valle: I quattro bersaglieri
Delle Grazie: Due gentiluomini attraverso il Giappone
Due Macelli: Viva Robin Hood
Euclide: Il grande impostore, con T. Curtis
Farnesina: Il cavaliere della spada nera
Guadalupe: Il grande pescatore con M. Hyer
Libia: